

proprietà un valore di L. 1.750.000 non può ora esser confermata per tre ordini di considerazioni:

1°) che le condizioni del mercato edilizio dal 1925 ad oggi hanno subito notevoli variazioni;

2°) che con la chiusura del Teatro e con l'abbandono di qualsiasi lavoro di manutenzione, lo stabile ha subito notevole deterioramento,

3°) che la perizia è basata sulla possibile utilizzazione dell'immobile a scopo industriale, ciò che oggi non potrebbe realizzarsi date le nuove più rigorose disposizioni in materia per le zone centrali.

In base alle conclusioni della nuova perizia vengono pertanto a cessare le ragioni che potevano consigliare un bonario acquisto del Metastasio, necessita perciò prospettare la soluzione della faccenda mediante un'espropriazione forzata, che mentre permetterebbe all'Istituto di recuperare il credito verso la Metastasio, o mediante l'acquisto all'asta giudiziaria del Teatro e dello stabile adiacente, oppure mediante col-